CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO

Bergamo Sviluppo
Azienda Speciale della Camera di Commercio

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE – ANNO 2026

1. Oggetto

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bergamo mette a disposizione un fondo di € 684.500 destinato alla realizzazione di interventi di formazione, non connessi al settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, a favore delle imprese aventi sede legale in Italia e almeno una sede (legale e/o operativa) nella provincia di Bergamo, con l'obiettivo di aumentarne la competitività attraverso il rafforzamento professionale e occupazionale dei lavoratori operanti al loro interno.

Bergamo Sviluppo - Azienda Speciale della Camera di commercio di Bergamo - svolgerà l'attività di promozione e di diffusione delle iniziative ricomprese nel bando, oltre all'attività di coordinamento e di monitoraggio degli interventi che saranno realizzati dai soggetti attuatori accreditati.

Bergamo Sviluppo sarà inoltre incaricata dall'Ente per lo svolgimento di tutte le attività di istruttoria del bando, con verifica in particolare della completezza della documentazione presentata e della regolarità procedurale e amministrativa.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore di Bergamo Sviluppo.

2. Soggetti attuatori

Sono ammesse a presentare la propria candidatura per la realizzazione degli interventi di formazione le Organizzazioni di Categoria rappresentative delle imprese, in forma singola o in forma associata, aventi sede legale e operativa nella provincia di Bergamo, anche avvalendosi delle Organizzazioni di Servizi da esse controllate e/o a esse collegate, ai sensi dell'art. 2359 cod.civ.

Le Organizzazioni di Categoria devono aver partecipato, singolarmente o attraverso apparentamento, alla procedura per la designazione dei componenti del vigente consiglio della Camera di commercio di Bergamo, in attuazione dell'art. 12 della L. 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.

Le Organizzazioni di Categoria che intendano presentare la propria candidatura in forma associata dovranno stipulare un accordo negoziale, sottoscritto dai legali rappresentanti, dal quale risulti l'indicazione di un soggetto mandatario che presenterà la domanda in nome e per conto proprio e dei mandanti. L'accordo dovrà altresì dare evidenza delle attività che saranno realizzate da ciascun soggetto associato. Il mandatario depositerà l'accordo negoziale unitamente alla domanda di candidatura.

Ciascuna Organizzazione di Categoria potrà presentare una sola domanda.

Dovrà essere assicurata la possibilità a tutte le imprese in possesso dei requisiti di beneficiare degli interventi formativi di cui al presente bando, indipendentemente dalla loro appartenenza o meno a una Organizzazione di Categoria.

3. Requisiti per l'accreditamento dei soggetti attuatori

Le Organizzazioni di Categoria possono presentare domanda di partecipazione alla procedura di accreditamento avvalendosi delle proprie Organizzazioni di Servizi, che, oltre ad avere sede legale e operativa nella provincia di Bergamo, dovranno:

- essere iscritte alla Camera di commercio, attive e in regola con il pagamento del diritto annuale e in possesso dei requisiti per l'esercizio di attività commerciale;
- non trovarsi in stato di liquidazione volontaria, liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio o semplificato, liquidazione controllata o qualsiasi altra procedura equivalente prevista dalla normativa vigente;
- risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Qualora non intendano avvalersi delle proprie Organizzazioni di Servizi, le Organizzazioni di Categoria dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui sopra, anche di quelli previsti per l'esercizio di attività commerciale.

La sussistenza dei suddetti requisiti dovrà essere comprovata, a pena di esclusione, mediante dichiarazioni rese in conformità al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e redatte secondo il modello di cui al successivo punto 5 del presente bando.

Le Organizzazioni di Categoria, o le Organizzazioni di Servizi eventualmente indicate quali soggetti attuatori, dovranno obbligatoriamente dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata dedicato al bando.

4. Iniziative agevolate

Le iniziative agevolate dovranno prevedere azioni formative aventi come obiettivo l'aumento della competitività delle imprese operanti nel territorio della provincia di Bergamo e il rafforzamento professionale e occupazionale dei loro lavoratori.

Sono esclusi i corsi abilitanti o obbligatori, regolati dalla vigente normativa. Sono, altresì, esclusi i corsi relativi alla formazione per l'utilizzo di software gestionali.

Le tematiche dei percorsi formativi dovranno essere coerenti con l'attività esercitata dalle imprese partecipanti.

Nella domanda di accreditamento i soggetti attuatori dovranno dare evidenza del numero delle ore di formazione che intendono erogare, suddivise per tipologia di corsi secondo la seguente classificazione:

corsi di tipo A): corsi di formazione enogastronomica in aula didattica dotata di attrezzatura altamente specialistica

corsi di tipo B): corsi di formazione altamente specialistici in aula didattica dotata di attrezzatura specialistica o aula informatica dotata di pacchetti gestionali specialistici

corsi di tipo C): corsi di formazione generale, linguistica e informatica in aula didattica non attrezzata o con aula informatica attrezzata per corsi di alfabetizzazione

Ogni percorso formativo dovrà avere una durata minima di 3 ore e dovrà essere attivato con un numero minimo di 4 partecipanti.

5. Presentazione e approvazione delle candidature di accreditamento

Il termine per la presentazione delle candidature di accreditamento è fissato alle ore 12.00 del 16/03/2026.

Le Organizzazioni di Categoria interessate dovranno inviare attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo bergamosviluppo@bg.legalmail.camcom.it, la seguente documentazione:

- candidatura dell'Organizzazione di Categoria, contenente la descrizione e l'entità (in termini di ore formative) degli interventi per i quali si chiede l'accreditamento (mod. A/mod. A1);
- autocertificazione dell'Organizzazione di Categoria e dell'Organizzazione di Servizi da essa controllata e/o a essa collegata, eventualmente indicata quale soggetto attuatore delle iniziative, resa in conformità al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (mod. B), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, da cui risulti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 2 e 3 del presente bando.

La mancata presentazione della candidatura nei termini e secondo le modalità indicate comporterà l'esclusione dalla procedura di accreditamento.

Tutte le candidature saranno esaminate dal Nucleo di valutazione composto dal direttore di Bergamo Sviluppo o suo delegato, da un componente esterno appositamente nominato e da un dipendente esperto di Bergamo Sviluppo.

La valutazione delle candidature sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

	punteggio
Rappresentatività dell'Organizzazione di Categoria sul territorio (valutata sulla base del numero di imprese associate comprensivo delle unità locali e sulla base degli sportelli operativi sul territorio)	da 0 a 20 *per candidature in forma singola* da 0 a 40 *per candidature in forma associata*
Esperienze maturate nei cinque anni precedenti in iniziative similari	da 0 a 20
Adeguatezza della struttura organizzativa (esistenza all'interno dell'Organizzazione di Categoria e/o della Organizzazione di Servizi di un'area specialistica dedicata alla formazione)	da 0 a 20
Professionalità ed esperienza dei docenti, che verranno impiegati nell'erogazione dei percorsi formativi per i quali si chiede l'accreditamento	da 0 a 20

Le candidature che non avranno conseguito un punteggio minimo di 60 punti verranno escluse dalla procedura di accreditamento.

Tutta la documentazione richiesta dal presente bando dovrà essere inviata contestualmente alla presentazione della candidatura. Sarà facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria delle domande di candidatura.

A seguito della valutazione di merito dei singoli soggetti, si procederà alla predisposizione della graduatoria dei soggetti accreditati e dell'entità degli interventi formativi ammessi.

L'approvazione degli interventi avverrà nell'ordine definito dalla graduatoria fino alla concorrenza della disponibilità dei fondi.

Nel caso di parità di punteggio, verrà data precedenza ai soggetti con migliore valutazione relativa al criterio "Rappresentatività dell'Organizzazione di Categoria sul territorio". In caso ancora di parità, si procederà sulla base di un sorteggio.

L'ammissione delle Organizzazioni di Categoria (o Organizzazioni di Servizi da esse controllate e/o a esse collegate) alla procedura di accreditamento quali soggetti attuatori degli interventi formativi previsti sarà approvata dal Nucleo di valutazione, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente punto 3 del presente bando.

Tutti i candidati riceveranno comunicazione, tramite posta elettronica certificata, relativa all'esito della richiesta di accreditamento.

6. Attuazione degli interventi da parte dei soggetti accreditati

L'attuazione degli interventi formativi dovrà avvenire nel rispetto di tutte le condizioni previste dal bando e dall'apposito allegato "Regolamento".

Non sono ammesse variazioni del contenuto delle domande di accreditamento e/o di qualunque altro elemento che abbia concorso alla definizione della posizione di graduatoria.

Le variazioni di denominazione, ragione sociale e codice fiscale/partita I.V.A. dell'Organizzazione di Categoria (o Organizzazione di Servizi), preliminari o determinatisi in corso d'opera, anche se conseguenti a

trasformazione, fusione e/o scissione, dovranno essere tempestivamente comunicate a Bergamo Sviluppo, ai fini dell'istruttoria e della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e richiederanno un'espressa approvazione della stessa Bergamo Sviluppo.

Le attività formative potranno essere svolte anche a distanza, esclusivamente con modalità sincrona. La piattaforma tecnologica individuata dovrà garantire l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e partecipanti e la conseguente produzione di specifici report. Dovrà essere garantito un accesso guest per i controlli della Camera di commercio.

Sono ammessi scostamenti tra la tipologia di corso A, la tipologia di corso B e la tipologia di corso C (di cui ai punti 4 e 7) rispetto a quanto previsto nella graduatoria approvata, sempre nel rispetto delle risorse destinate.

I corsi in presenza dovranno essere realizzati in provincia di Bergamo.

In ogni caso la sede abituale di lavoro dei partecipanti dovrà essere ubicata nella provincia di Bergamo.

Le attività formative dovranno svolgersi in orario di lavoro.

I docenti dovranno avere un'esperienza almeno triennale, comprovata dal relativo curriculum vitae, nell'ambito dell'argomento trattato dal corso; in ogni caso dovranno possedere i requisiti minimi indicati dai soggetti attuatori nella domanda di accreditamento.

Tutte le attività formative potranno iniziare a partire dal 08/04/2026 dovranno concludersi entro e non oltre il 22/12/2026.

7. Entità del contributo

La Camera di commercio riconoscerà alle imprese un contributo sotto forma di voucher pari al corrispettivo richiesto dai soggetti accreditati.

Tale corrispettivo sarà calcolato dividendo il costo complessivo che il soggetto attuatore sosterrà per il numero dei partecipanti che risulteranno presenti in aula all'avvio del percorso formativo.

In particolare, con riferimento al punto 4 del presente bando, il costo complessivo sostenibile dal soggetto attuatore verrà calcolato nel rispetto dei seguenti massimali orari di spesa, distinti per tipologia di corso:

tipologia di corsi A): massimale orario di spesa € 350
tipologia di corsi B): massimale orario di spesa € 250
tipologia di corsi C): massimale orario di spesa € 160

La spesa sostenuta dall'impresa (al netto dell'Iva) per la partecipazione al singolo intervento formativo non potrà essere inferiore a € 150.

L'importo complessivo dei voucher a favore della stessa impresa, a valere sul presente bando, non potrà essere superiore a € 8.000.

8. Cumulo

Gli aiuti di cui al presente bando non saranno cumulabili con altri aiuti di Stato, aiuti de minimis e qualunque altra agevolazione pubblica relativa agli stessi costi ammissibili.

9. Presentazione delle domande da parte delle imprese – normativa de minimis

Potranno accedere ai benefici del presente bando le imprese con sede legale in Italia e almeno una sede (legale e/o operativa) nella provincia di Bergamo, in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese.

Le agevolazioni di cui al presente bando saranno concesse in applicazione delle disposizioni previste dal

Regolamento UE n. 2831/2023 con riferimento al concetto di impresa unica[1].

Non saranno ammesse ai benefici le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende pubbliche.

Entro il 15/12/2026 le imprese dovranno presentare la domanda di adesione (mod. C) al soggetto attuatore individuato, all'indirizzo di posta elettronica certificata dedicato al bando. Il soggetto attuatore, dopo aver valutato la fattibilità dell'intervento formativo richiesto, accoglierà le domande in ordine cronologico e nel limite dei fondi disponibili.

Nel caso i soggetti accreditati valutino impossibile dar corso all'erogazione degli interventi formativi richiesti, dovranno darne comunicazione motivata, entro 30 giorni dalla ricezione delle domande e tramite posta elettronica certificata dedicata al bando, alle imprese e per conoscenza a Bergamo Sviluppo.

Nella domanda l'impresa dovrà dichiarare la sussistenza dei seguenti requisiti, a pena di esclusione, mediante dichiarazioni rese in conformità al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

1. di essere iscritta al Registro delle Imprese, attiva e in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di commercio di Bergamo[2];
2. non trovarsi in stato di liquidazione volontaria, liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio o semplificato, liquidazione controllata o qualsiasi altra procedura equivalente prevista dalla normativa vigente;
3. di non essere un'azienda pubblica o un'impresa il cui capitale è detenuto per più del 25% da enti o aziende pubbliche;
4. di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
5. di non aver ottenuto nell'ultimo triennio aiuti in regime de minimis che, sommati alla agevolazione richiesta, superino i limiti definiti dal Regolamento UE n. 2831/2023;
6. di non aver in corso forniture con la Camera di commercio di Bergamo, anche a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135[3];
7. che per nessuno dei soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) sussistano cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo Decreto;
8. di non aver subito l'applicazione della sanzione interdittiva di cui art. 9 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
9. che i legali rappresentanti o gli amministratori dell'impresa richiedente non abbiano subito condanna, con sentenza definitiva o con decreto di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (c.d. Codice dei Contratti);

---

[1] L'art. 2 del Regolamento UE n. 2831/2023 definisce «impresa unica» tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'unica impresa.

[2] Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio di Bergamo, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 10 giorni dall'apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego del contributo richiesto ovvero la decadenza del contributo concesso.

[3] Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

10. di essere in regola, al momento della presentazione della domanda di contributo, con gli obblighi di cui all'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 e s.m.i., in merito alla stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice Civile, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali.

Tutti i requisiti, ad eccezione di quello di cui al punto 10, dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti fino alla liquidazione del voucher, pena decadenza dello stesso.

L'elenco dei soggetti accreditati e dei relativi indirizzi di posta elettronica certificata dedicati al bando, unitamente alla domanda di adesione (mod. C), saranno disponibili dal 01/04/2026 sul sito internet camerale www.bg.camcom.it alla sezione "Bandi e contributi" nella pagina dedicata al presente bando.

10. Valutazione delle domande e concessione dei contributi

I soggetti attuatori dovranno inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata bergamosviluppo@bg.legalmail.camcom.it, entro e non oltre il giorno antecedente la data di avvio del corso, la seguente documentazione:

a) Modulo di dettaglio del corso[4], firmato digitalmente dal legale rappresentate del soggetto attuatore;

b) Allegati al Modulo di dettaglio:

   i. calendario del corso;

   ii. curricula vitae del/dei docente/i del corso;

   iii. domanda di adesione delle imprese (mod.C) firmata digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa. In alternativa l'impresa potrà utilizzare la firma autografa allegando documento di identità in corso di validità del firmatario;

   iv. certificato assicurativo che dia evidenza della stipula del contratto a copertura dei danni catastrofali di cui all'art.1 comma 101 della Legge n. 213/2023, in conformità ai criteri indicati nel Decreto interministeriale MEF - MIMIT n.18/2025;

   v. solo se l'impresa non ha una posizione INPS/INAIL: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà firmato dall'impresa (mod.D);

   vi. autocertificazione delle imprese contenente l'elenco dei lavoratori iscritti al percorso formativo firmata digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa. In alternativa l'impresa potrà utilizzare la firma autografa allegando documento di identità in corso di validità del firmatario.

Durante l'attività istruttoria si procederà alla verifica dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal bando. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

Bergamo Sviluppo verificherà che la sommatoria delle quote di partecipazione indicate nel modulo di dettaglio del corso di cui alla precedente lett. a) non superi l'importo del costo complessivo del corso, sempre indicato nel medesimo modulo e calcolato nel rispetto dei massimali orari riportati al punto 7 del presente bando.

L'istruttoria si concluderà con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato. Gli esiti del procedimento istruttorio saranno pubblicati sul sito camerale www.bg.camcom.it, nella pagina dedicata al bando.

[4] Vedere regolamento.

Bergamo Sviluppo provvederà alla trasmissione dei Codici Unici di Progetto (CUP) alle imprese per il tramite dei soggetti attuatori per l'assolvimento dell'obbligo di correlazione tra la spesa sostenuta e l'agevolazione richiesta.

Qualora l'impresa beneficiaria intendesse rinunciare al contributo concesso, dovrà inviare a Bergamo Sviluppo e al soggetto attuatore delegato apposita comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "Ragione sociale dell'impresa - rinuncia al contributo concesso sul bando formazione per l'assegnazione di voucher a favore delle imprese della provincia di Bergamo per interventi di formazione – anno 2026".

11. Rendicontazione dell'attività e liquidazione voucher

La liquidazione dei voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal bando e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione da parte del soggetto attuatore all'indirizzo di posta elettronica certificata bergamosviluppo@bg.legalmail.camcom.it, da effettuarsi entro 15 giorni dalla trasmissione dei CUP di cui al punto 10 del presente bando o, al più tardi, entro 15 giorni dal termine del corso.

Ai fini del calcolo dei suddetti termini, non si conteggerà il mese di agosto e il periodo dal 25/12/2026 al 06/01/2027.

Nel dettaglio il soggetto attuatore dovrà trasmettere la seguente documentazione:

a) registri didattici[5]:

- nel caso di corsi in presenza: copia dei registri didattici degli interventi formativi firmati dai partecipanti, dai docenti, nonché dal rappresentante legale del soggetto attuatore;
- nel caso di corsi erogati a distanza: copia dei registri didattici firmati dai docenti, nonché dal rappresentante legale del soggetto attuatore, contenenti gli orari di connessione al corso e report di tracciabilità prodotto dalla piattaforma utilizzata, con l'indicazione dei partecipanti e delle relative connessioni;

b) fatture elettroniche in formato pdf ministeriale emesse dal soggetto attuatore delegato alle imprese beneficiarie dei percorsi formativi, con l'indicazione del bando, del corrispettivo, del titolo del corso, della durata, del periodo di realizzazione, dei nominativi dei partecipanti, e del Codice Unico di Progetto (CUP) come previsto dall'art.5 c.6 del D.L. 13/23 e s.m.i.;

c) questionari di gradimento somministrati ai partecipanti agli interventi formativi, come definito dal sistema di qualità di Bergamo Sviluppo.

La mancata trasmissione della rendicontazione da parte del soggetto attuatore entro i tempi indicati comporterà l'impossibilità di procedere alla liquidazione del contributo alle imprese.

È facoltà dell'Ufficio competente richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

La liquidazione dei voucher sarà disposta con provvedimento del Segretario Generale della Camera di commercio.

L'importo del voucher riconosciuto alle imprese verrà liquidato dalla Camera di commercio direttamente al soggetto attuatore, al netto delle previste ritenute fiscali, entro 120 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione e comunque entro e non oltre il 30/06/2027.

Nel caso in cui, nel corso dell'attività istruttoria della rendicontazione, venisse accertata l'irregolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, la Camera di commercio di Bergamo provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza e a versarlo agli enti di riferimento (D.L. 69/2013 art. 31 c. 8 bis).

[5] Vedere regolamento

12. Controlli

La Camera di commercio, anche per il tramite di Bergamo Sviluppo, potrà effettuare a campione verifiche, ispezioni e accertamenti per controllare la realizzazione e la regolarità dell'intervento finanziato, il rispetto degli obblighi previsti dal bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

13. Trasparenza

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese…..(omissis).

14. Privacy

La Camera di commercio di Bergamo e la sua Azienda Speciale Bergamo Sviluppo hanno stipulato un accordo di contitolarità per il trattamento dei dati dei fruitori dei servizi erogati dalle stesse. In conformità alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" (di seguito anche GDPR), la Camera di commercio di Bergamo e Bergamo Sviluppo, in qualità di contitolari e a norma degli artt. 12, 13 e 14 del GDPR, informano gli interessati di quanto segue. I contitolari stipuleranno con ogni soggetto attuatore accreditato un accordo di contitolarità. La finalità del trattamento dei dati è individuata nell'esecuzione dei compiti previsti all'art. 2 comma 2 lettera d) della Legge 580/1993 modificata dal D.Lgs. 219/2016 e, più specificatamente, nel sostegno alla competitività delle imprese del territorio tramite attività di formazione. I dati personali degli interessati saranno pertanto trattati dai contitolari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato dalla legge (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR), ovvero per la gestione delle attività nell'ambito "Bando di concorso per l'assegnazione di voucher a favore delle imprese della provincia di Bergamo per interventi di formazione – anno 2026". I dati potranno inoltre essere trattati dai contitolari per finalità di marketing diretto, sulla base del legittimo interesse. I dati saranno inoltre trattati al fine di adempiere alla normativa connessa alla fatturazione da parte dei soggetti attuatori accreditati, per l'eventuale misurazione del gradimento dei servizi offerti e ai fini statistici I dati verranno trattati con sistemi informatici e cartacei attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, e l'eventuale rifiuto comporta la non ammissione alle iniziative finanziate dal Bando. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati che per legge sono tenuti a conoscerli. I dati potranno essere conosciuti dai docenti dei percorsi formativi e dai dipendenti dei contitolari implicati nel procedimento e autorizzati al trattamento. I dati potranno inoltre essere conosciuti da eventuali Responsabili esterni che potranno essere nominati dai contitolari, quali fornitori dei servizi. I dati potranno essere diffusi mediante pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Camera di commercio ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013. I dati forniti saranno trattati e conservati per il periodo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e comunque non oltre 10 anni. L'interessato ha il diritto di chiedere ai contitolari del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione degli stessi se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, la limitazione del trattamento che lo riguarda, la trasformazione dei dati in forma anonima o di opporsi al trattamento. L'interessato potrà esercitare i diritti precedentemente descritti indifferentemente presso ciascuno dei contitolari. All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di proporre reclamo e ricorso all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa.

Contitolari del trattamento:
Camera di commercio di Bergamo
Largo B. Belotti 16 – 24121 Bergamo
Tel.: 035.4225111 - PEC: cciaa.bergamo@bg.legalmail.camcom.it
Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati della Camera di commercio di Bergamo:
e-mail: rpd@bg.camcom.it

Bergamo Sviluppo
Largo B. Belotti 16 – 24121 Bergamo
Tel.: 035.3888011 - PEC: bergamosviluppo@bg.legalmail.camcom.it
Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati della Camera di commercio di Bergamo:
e-mail: dpo.bergamosviluppo@bg.camcom.it
Soggetto attuatore accreditato delegato (al momento dell'adesione il soggetto attuatore provvederà a fornire agli interessati un'informativa integrativa contenente i propri dati di contatto).

15. Allegati

In allegato sono presenti i seguenti documenti:

- mod. A - candidatura in forma singola dell'Organizzazione di Categoria
- mod. A1 - candidatura in forma associata delle Organizzazioni di Categoria
- mod. B - autocertificazione dell'Organizzazione di Categoria e dell'Organizzazione di Servizi da essa controllata e/o ad essa collegata
- bozza accordo negoziale
- mod. C - domanda di adesione delle imprese
- mod. D - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà no inps no inail
- regolamento